

FORLÌTODAY

VERSO LE ELEZIONI

Nuovo incontro pre elettorale: Confartigianato dialoga con De Girolamo

Tra i temi sollevati "la necessità di ricostruire la fiducia tra i cittadini, tra cui gli imprenditori, e la pubblica amministrazione, uno scollamento frutto dell'eccesso di burocrazia che oggi soffoca ogni ambito".



Da sinistra il segretario Mauro Collina, il presidente Luca Morigi e Carlo Ugo De Girolamo capolista di Noi Moderati



Ascolta questo articolo ora...

Confartigianato Forlì ha promosso un confronto con Carlo Ugo De Girolamo capolista di Noi Moderati, per conoscerne il programma, prima dell'appuntamento elettorale di domenica 25 settembre. Dopo i saluti del presidente Luca Morigi, il segretario Mauro Collina ha illustrato i punti salienti delle dieci proposte della Confederazione "per costruire un futuro in cui la micro e piccola impresa possa continuare a giocare un ruolo chiave". Tra i temi sollevati "la necessità di ricostruire la fiducia tra i cittadini, tra cui gli imprenditori, e la pubblica

amministrazione, uno scollamento frutto dell'eccesso di burocrazia che oggi soffoca ogni ambito".

Uno spunto immediatamente colto dal candidato, che ha sottolineato come "le difficoltà interpretative e i continui aggiustamenti di norme già esistenti creino una giungla legislativa in cui il cittadino fatica a orientarsi; esempio più eclatante è il bonus 110%, provvedimento che, pur positivo nei principi, sconta notevoli criticità nell'attuazione. Il tema della semplificazione burocratica, così come quello della riforma fiscale, saranno tra le priorità del prossimo Governo".

"Il lavoro è uno snodo centrale, è giunto il momento per un ripensamento del reddito di cittadinanza, di cui va mantenuta la funzione di protezione sociale, superandone gli attuali limiti", ha proseguito. Inevitabile il riferimento a quello che lo stesso candidato ha definito "trend topic" del momento, il caro energia, "un'emergenza che deve essere risolta in tempi rapidissimi, attuando una serie di provvedimenti: dalla tassazione sugli extraprofiti, a un sostegno a chi non riesce a fronteggiare il pagamento delle bollette, sino all'introduzione, a livello europeo, di un tetto al prezzo del gas".

Ma non solo, "l'Italia deve sfruttare maggiormente le fonti rinnovabili, oltrepassando le sterili polemiche di chi si oppone, spesso senza conoscere approfonditamente i temi, per questo è fondamentale il dialogo costante con gli operatori economici e i portatori di interesse, che fungano da cassa di risonanza delle informazioni corrette, così da superare le resistenze al cambiamento", ha concluso.

© Riproduzione riservata